

IL 22 OTTOBRE

Sulle case della comunità un dibattito aperto a tutti

■ Casa di comunità, è il momento di parlarne insieme, in modo trasversale e approfondito, durante un'assemblea pubblica. L'iniziativa, promossa dal Comune di Lodi, con il patrocinio della Fondazione della Banca Popolare di Lodi e della fondazione Comunitaria, si svolgerà sabato 22 ottobre, dalle 9 alle 13, presso il ridotto del teatro alle Vigne, in via Cavour 66. Ad introdurre i lavori saranno il sindaco di Lodi Andrea Furegato e il direttore generale dell'Ats Walter Bergamaschi. Cecilia Francini, medico di medicina generale dell'Usl Toscana centro porterà l'esperienza della casa della salute Le Piaggie di Firenze. Il medico Agostino Panajia parlerà della campagna "Primary health care now or never", di cure primarie e collaborazione interprofessionale. Don Virginio Colmegna, direttore della casa della carità di Milano sosterrà l'idea della salute come base di un nuovo patto sociale. Il motto da proporre è "Prima la comunità". In questa direzione si spingeranno anche gli interventi delle assessore comunali Simonetta Pozzoli e Mariarosa Devecchi ("Ragioni e buone pratiche verso le case di comunità). Della strada della collaborazione territoriale e di quali passi compiere per prendere una direzione comune parleranno Ilaria Gandini, responsabile dell'ufficio di piano, ambito territoriale di Lodi ed Enrico Antonio Tallarita, direttore socio sanitario dell'Asst di Lodi. Le case di comunità sono un'occasione: "Tutti/e - dirà la consigliera comunale delegata a sanità e medicina territoriale Silvana Cesani - siamo chiamati a costruire un percorso per la tutela della salute". ■

Cri. Ver.